

Bando per la concessione di contributi regionali a Comuni ed Unioni di Comuni per la realizzazione di progetti a valenza internazionale da realizzarsi nel biennio 2024-2025.

1. FINALITA'

Il bando intende contribuire al consolidamento e all'ulteriore sviluppo delle attività internazionali degli Enti Locali del territorio regionale che intrattengono rapporti di scambio e collaborazione con enti omologhi in Europa e nel mondo, realizzando attività che spaziano dal networking bilaterale e multilaterale, a progettualità comuni, fino alla sottoscrizione di patti di amicizia e di cooperazione.

La Regione, in specifico, con il presente bando intende supportare la realizzazione di progetti di Comuni ed Unioni di Comuni mirati allo sviluppo di rapporti e scambi internazionali, al fine di promuovere tra la popolazione, ed in particolare tra i giovani, l'importanza di una società aperta e del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, individuando come temi prioritari la transizione energetica, la transizione digitale e la lotta alle disuguaglianze. La Regione si propone altresì di favorire scambi di esperienze e collaborazioni su politiche territoriali innovative, per favorire il benessere e la resilienza delle comunità locali.

L'iniziativa è in linea con il Patto per il lavoro e per il clima, sottoscritto il 15.12.2020 dalla Regione Emilia-Romagna congiuntamente alle parti sociali.

2. DESTINATARI

Potranno accedere ai contributi, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, i Comuni e le Unioni di Comuni per la realizzazione di progetti che coinvolgano, senza scopo di lucro, almeno un Ente territoriale interno ad altro Stato oppure un Comitato di gemellaggio, appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo.

È consentito l'invio di un solo progetto da parte di ciascun soggetto.

Le richieste di contributo possono essere presentate dalle Unioni di Comuni solo nell'ambito delle funzioni conferite, indicando la materia del progetto. Eventuali Comuni dell'Unione che non abbiano conferito la funzione potranno presentare attribuzione ad hoc per il progetto allegandone copia. Le attività del progetto dovranno coinvolgere i Comuni dell'Unione.

In presenza di un progetto presentato da un'Unione di Comuni, i Comuni che ne fanno parte potranno presentare progetti autonomi solo in materia diversa, indicando espressamente la funzione interessata.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

a. Tipologia di attività ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- i. iniziative rivolte alle giovani generazioni che promuovano i temi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione a:
 1. transizione ecologica;
 2. transizione digitale;
 3. contrasto alle disuguaglianze.

Dovranno essere indicati la fascia di età ed i criteri e le modalità di selezione dei partecipanti;

- ii. iniziative di confronto e collaborazione sulle politiche locali, anche nell'ottica di sviluppare nuove strategie e soluzioni innovative, per il benessere e la resilienza dei territori.

Le attività potranno essere svolte anche attraverso l'utilizzo di:

- Software, piattaforme, app per conferenze remote, video call, chat, riunioni on line, collaborazione mobile, conversazioni in thread, messaggistica istantanea;
- Social network, piattaforme di condivisione (post, foto, video, podcast, messaggi, etc.) in rete, siti internet, strumenti generativi di Community;
- Piattaforme di blogging e generazione di siti internet;
- Piattaforme, soluzioni integrate app di realtà virtuale e realtà aumentata, con smart phone, tablet o visore VR.

In generale è ammissibile l'utilizzo di strumenti mainstream già disponibili in rete e più o meno "freeuse", o con licenza, ma sono anche rendicontabili i costi sostenuti per lo sviluppo e la realizzazione (blueprint, analisi funzionale, analisi tecnica ed eventuale programmazione in codice) di strumenti ideati ad hoc per il progetto ed i costi per moderatori, tutor digitali e consulenze tecniche ad hoc.

b. Durata

Sono ammissibili a contributo i progetti da realizzarsi nel periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2025, di durata pari o inferiore ai 24 mesi.

c. Partenariato

Il progetto dovrà coinvolgere almeno un Ente territoriale o un Comitato di gemellaggio appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo. Tale partner sarà considerato partner principale e valutato ai fini dell'ammissibilità del progetto.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata dichiarazione del partner che attesti la sua partecipazione al progetto senza scopo di lucro e ne descriva le modalità.

Eventuali altri partner italiani o esteri potranno prendere parte al progetto sottoscrivendo apposita dichiarazione. La loro partecipazione, senza scopo di lucro, verrà valutata in sede di redazione della graduatoria sulla base della quale saranno attribuiti i contributi ai progetti. Non sarà attribuito punteggio nel caso in cui dalla scheda di presentazione del progetto o dai suoi allegati non sia comprensibile l'apporto del partner al progetto.

Non saranno conteggiati come partner i Comuni facenti parte di un'Unione di Comuni in caso di presentazione del progetto da parte di quest'ultima.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere ai contributi, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo Schema per la presentazione del progetto (Allegato A parte integrante del presente Bando), compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità, con le seguenti modalità:

- a) la domanda deve essere inoltrata **entro le ore 20.00 del 20 giugno 2024**;
- b) la domanda deve obbligatoriamente essere presentata mediante compilazione del modello allegato (allegato A del presente Bando) e ad essa devono essere allegati le dichiarazioni di adesione dei partner;
- c) tutta la documentazione deve essere inoltrata in formato non modificabile;
- d) la domanda deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato;
- e) la domanda deve essere inoltrata utilizzando la posta elettronica certificata (PEC) alla Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Bando 2024-2025 per contributi regionali Legge 6/2004." Contestualmente si chiede di inviare notifica di invio alla mail Relintgab@regione.emilia-romagna.it

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte

5. MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

Saranno dichiarate non ammissibili le domande:

- a) che non rispettino i termini temporali definiti dal presente bando, sia per quanto riguarda i tempi di presentazione della domanda, che per quanto riguarda i tempi previsti di realizzazione del progetto;
- b) che non utilizzino i formulari previsti dallo stesso;

- c) che non prevedano la partecipazione senza scopo di lucro di un partner principale come definito al punto 3.3;
- d) presentate da altri soggetti diversi da quelli previsti al punto 2 “destinatari”;
- e) trasmesse con modalità differenti da quelle previste;
- f) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da un suo delegato;
- g) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;
- h) che vedano la presenza di altri contributi da parte di soggetti pubblici al progetto.

I progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione che verrà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, nominato con apposito atto. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti ai proponenti.

A seguito dell’analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai criteri indicati nella tabella di seguito riportata.

	Criterion di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Gradazione del punteggio	Punteggio attribuibile
1	Coerenza del progetto con le finalità del bando (individuate al par. 1)	6	Insufficiente	0
			Sommatoria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buona	4
			Ottima	5
			Eccellente	6
2	Completezza descrizione progetto	6	Insufficiente	0
			Sommatoria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buona	4
			Ottima	5
			Eccellente	6
3	Partenariato			
3.1	Se partner principale proviene da regioni o Stato Partner dell'Emilia-Romagna	3		
3.2	Numero partner esteri (compreso partner principale necessario per ammissibilità)	2	2 partner	1
			3 partner e oltre	2
3.3	Partenariato italiano	2	Fino a 2 partner	1
			Da 3 partner e oltre	2
4	Coerenza obiettivi delle azioni progettuali	6	Insufficiente	0
			Sommatoria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buona	4
			Ottima	5
			Eccellente	6
5	Innovatività/originalità dell'idea progettuale	2	Poco innovativo	0
			Innovativo	1
			Molto innovativo	2
Punteggio massimo attribuibile		27		

Si precisa che:

- a) le regioni/Stati partner dell'Emilia-Romagna, ai sensi del punteggio aggiuntivo previsto per il criterio 3.1 sono:
- Land Assia (Repubblica Federale di Germania);
 - Generalitat Valenciana (Regno di Spagna);
 - Generalitat della Catalogna (Regno di Spagna)
 - Regione Nouvelle Aquitaine (Repubblica francese);
 - Regione Pays de la Loire (Repubblica francese)
 - Voivodato della Wielkopolska (Repubblica di Polonia);
 - Provincia del Guangdong (Repubblica popolare cinese);
 - Provincia dello Shandong (Repubblica popolare cinese)
 - Provincia del Gauteng (Repubblica del Sudafrica)
 - Provincia del Québec (Canada)
 - Prefettura di Ibaraki (Giappone)
 - Repubblica d'Albania;
 - Repubblica Argentina;
 - Repubblica Federale del Brasile
 - Repubblica di Corea
 - Regno di Svezia
 - Stato della Pennsylvania (Stati Uniti d'America)
 - Stato della California (Stati Uniti d'America)
- b) per i progetti presentati da Unioni di Comuni non saranno considerati, ai sensi del punteggio previsto dal criterio 3.3, i Comuni facenti parte dell'Unione.

Saranno ammissibili a contributo i progetti che abbiano ottenuto almeno 12 punti sulla base dei criteri indicati in tabella.

Nel corso della valutazione i progetti ammissibili a contributo andranno a costituire una graduatoria intermedia in ordine di punteggio. Nella redazione della graduatoria definitiva, verrà quindi attribuito un punteggio aggiuntivo pari a 2 punti per i progetti presentati da Comune o Unione di Comuni che non siano stati destinatari di contributo nell'anno 2022 e/o 2023.

In caso di attribuzione dello stesso punteggio finale a due o più progetti, ha priorità nella graduatoria la domanda presentata temporalmente prima.

Il contributo non potrà essere superiore al 70% del costo totale del progetto e sarà erogato in due soluzioni: la prima, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2024 e, la seconda, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute nel 2025.

Se, al momento della richiesta del saldo, l'importo delle spese ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo risulta inferiore all'importo rendicontato, il contributo verrà proporzionalmente ridotto, per quella annualità, sulla base della percentuale di contribuzione riconosciuta in sede di assegnazione.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

6.1 Risorse finanziarie a disposizione

Le domande di contributo saranno accolte nei limiti delle risorse allocate sul Bilancio regionale per il presente bando, che ammontano complessivamente a € 160.000 così ripartiti:

- € 80.000 per l'annualità 2024
- € 80.000 per l'annualità 2025

Potranno essere accolte domande in numero maggiore nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse.

6.2 Ammontare del contributo regionale

Per i Comuni, l'importo minimo di contributo è fissato in 3.000€, mentre l'importo massimo non potrà superare i 15.000 €.

Per le Unioni di Comuni l'importo minimo di contributo è fissato in 5.000 €, mentre l'importo massimo non potrà superare i 18.000 €. Le attività del progetto dovranno coinvolgere i Comuni dell'Unione.

7. BUDGET DI PREVISIONE DEL PROGETTO E SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Deve essere redatto il Piano dei costi di progetto, suddiviso al 50% su ciascuna annualità (2024 e 2025), come da allegato, sulla base delle seguenti categorie di costo ammissibili:

- costi di personale per la realizzazione delle attività sostenuti dal soggetto proponente o dai partner di progetto, nella misura massima del 30% del costo complessivo;
- costi per vitto e alloggio dei partecipanti al progetto (alla presentazione del progetto dovrà essere indicato a favore di quali categorie saranno sostenuti tali costi);
- costi per trasporti e viaggi dei partecipanti al progetto;
- costi per servizi necessari alla realizzazione del progetto (ad es. affitto attrezzature tecniche audio-video, servizi di interpretariato e traduzione, consulenze e onorari per consulenze tecniche)
- costi per materiale di promozione e documentazione;
- costi amministrativi (ad esempio spese postali, telefono, fax, internet) nella misura massima del 5% del costo complessivo.

Salvo proroga autorizzata, le spese in questione dovranno essere sostenute tra il 1° gennaio 2024 ed il 31 dicembre 2025, essere direttamente imputabili alle attività previste dal progetto ed essere documentabili e tracciabili. Inoltre, le spese dovranno essere rendicontate per il 50% entro il 31 gennaio 2025 (spese riferite all'anno 2024) ed il restante 50% entro il 31 gennaio 2026 (spese riferite all'anno 2025).

Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati, si potrà prendere in considerazione la possibilità di concedere una proroga anche per le attività previste nel primo anno di progetto (2024), consentendo di completarle nella prima parte del 2025. In questo caso, occorrerà farne richiesta esplicita entro e non oltre il 1° dicembre 2024, scrivendo a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Durante la realizzazione del progetto, il soggetto beneficiario potrà apportare modifiche

compensative ad ogni voce di spesa a condizione che si tratti di variazioni non sostanziali. Di tali modifiche dovrà essere dato conto in sede di rendicontazione.

Sono ammissibili a contributo solo spese di natura corrente e non spese in conto capitale (acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente).

Sono spese NON ammissibili nell'ambito dei progetti soggetti a contributo:

- Compensi per chi ricopre cariche sociali o pubbliche negli enti partecipanti al progetto
- Viaggi di amministratori pubblici
- Spese sostenute per momenti conviviali dei partecipanti al progetto. Sono ammissibili le spese per coffee break in caso di convegni e seminari nel limite massimo di 200 €
- Spese di rappresentanza e omaggi.

I progetti presentati non possono godere di altri contributi da parte di soggetti pubblici a pena di esclusione.

8. MODALITA' DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Con atto dirigenziale, sarà approvata la graduatoria dei progetti ammessi a contributo redatta sulla base delle valutazioni effettuate dal Nucleo di valutazione secondo le indicazioni presenti al paragrafo 5 "Modalità per la formazione della graduatoria", e ne sarà data comunicazione a tutti gli enti che abbiano presentato domanda di contributo.

I soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria dovranno inviare comunicazione di accettazione del contributo entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo da parte della Regione.

Qualora vi siano rinunce al contributo sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria.

Con successiva determinazione, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta concederà i contributi ai soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e provvederà alla richiesta di registrazione dei relativi impegni contabili. La determinazione indicherà gli importi dei contributi concessi e la percentuale di co-finanziamento accordata.

Il contributo sarà liquidato in due tranches. La richiesta di erogazione della prima tranche di contributo (50%), relativa all'annualità 2024, dovrà essere inviata, entro il 1° febbraio 2025, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B "Rendicontazione", e secondo i modelli alle lettere a) e b).

La richiesta di erogazione della seconda tranche per le attività svolte nell'annualità 2025, andrà inviata entro il 1° febbraio 2026 (50%), come meglio dettagliato nell'Allegato B "Rendicontazione" e secondo i modelli alle lettere a), e c).

A consuntivo, il contributo sarà erogato in proporzione ai costi effettivamente sostenuti e ammessi. Le rendicontazioni andranno inviate via PEC a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente

dicitura: “Bando 2024-2025 Comuni e Unioni di Comuni per contributi regionali Legge 6/2004– Richiesta erogazione contributo”.

Eventuali materiali prodotti nell’ambito del progetto dovranno essere presentati in copia cartacea o informatica.

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il cofinanziamento regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto, apponendo la dicitura “Con il sostegno della Regione Emilia- Romagna” ed il logo della Regione Emilia-Romagna, che dovrà essere richiesto al Gabinetto della Giunta regionale. Per i progetti relativi all’Agenda 2030 (lettere a) e b) paragrafo 3.1) dovrà anche essere utilizzato il logo specifico, che sarà inviato al momento della comunicazione di concessione del contributo.

9. PROROGA AI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E VARIANTI

9.1 Proroghe ai tempi di realizzazione del progetto

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 6 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2024 al momento della richiesta e quelle che, invece, verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga.

La concessione dell’eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti dal Capo di Gabinetto, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

9.2 Varianti al progetto

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, che comportino spostamenti tra le macrovoci budget superiori al 15% della spesa, il soggetto proponente dovrà presentare via PEC una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione. Dovranno in ogni caso rimanere inalterati gli obiettivi, l’oggetto dell’intervento e l’impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo.

Il Responsabile del Procedimento valuterà le variazioni e ne verificherà l’ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione al beneficiario.

10. REVOCA

Il contributo potrà essere revocato su richiesta del soggetto beneficiario via PEC, oppure qualora l’Ente non concluda il progetto o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione.

Inoltre, si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato sia difforme rispetto a quello presentato ed ammesso a finanziamento regionale, salvo richiesta di variazione autorizzata.

11. INFORMATIVA PER I DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell’espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

12. CONTATTI

Per ogni ulteriore informazione i soggetti proponenti potranno scrivere al seguente recapito e-mail: RelIntGab@regione.emilia-romagna.it

13. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente della Giunta
- Oggetto del procedimento: “Contributi a soggetti pubblici e privati del territorio regionale (artt. 4 e 5 L.R. 6/2004)” per gli anni 2024 e 2025”.
- Responsabile del procedimento è il Dott. Andrea Orlando, Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro, 52 - 40127 – Bologna.

La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presentebando e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La determina di concessione dei contributi sarà pubblicata sul sito web della Regione, nella sezione Amministrazione trasparente

14. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sulla piattaforma regionale “Amministrazione trasparente” per gli adempimenti previsti dal D.lgs. 33/2013 e ss.mm.

ALLEGATO A
MODULO DI DOMANDA

LETTERA facsimile del Sindaco o del legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Gabinetto del Presidente della
Giunta Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

Oggetto Richiesta di contributo per il progetto internazionale dal titolo:
..... – **Bando 2024-2025**

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante
di..... (nome dell'ente) richiede un contributo pari ad €
nell'ambito del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. /2024, per la
realizzazione del progetto denominato..... (inserire il titolo del progetto).

Dichiara che tale progetto non gode di altri contributi pubblici.

Cordiali saluti,

Firma del legale rappresentante

Segue ALLEGATO A
SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

PROPONENTE	
DENOMINAZIONE ENTE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
RUOLO	
TELEFONO	
MAIL	
PERSONA DA CONTATTARE (se diversa dal Responsabile del Progetto)	
TELEFONO	
EMAIL	

**DATI DEL PARTNER
PRINCIPALE**

PARTNER STRANIERO PRINCIPALE	
DENOMINAZIONE ENTE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
RUOLO	
TELEFONO	
EMAIL	

DESCRIZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	
Soggetto proponente	
Partner straniero	<i>(è necessaria la partecipazione senza scopo di lucro di almeno un partner estero principale come indicato dal par. 3.3)</i>
Ulteriore Partenariato <i>(per ogni partner deve essere allegata la dichiarazione di adesione al progetto, che descriva le modalità di partecipazione)</i>	Partenariato italiano
<i>(per ogni partner deve essere allegata la dichiarazione di adesione al progetto, che descriva le modalità di partecipazione)</i>	Ulteriori partner stranieri
Tipologia di attività prevista dal bando (Punto 3.1) Indicare con una x la tipologia prevista dal progetto.	<p>a) iniziative rivolte alle giovani generazioni che promuovano i temi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • transizione ecologica; • transizione digitale; • contrasto alle disuguaglianze <p>Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione;</p> <p>b) iniziative di confronto sulle politiche locali, nell'ottica di sviluppare nuove strategie e soluzioni innovative, per la ripresa e la resilienza dei territori.</p> <p>Le attività dovranno essere realizzate attraverso lo scambio bilaterale o multilaterale, svolto anche per il tramite di strumenti digitali e/o valorizzando piattaforme europee ed internazionali.</p>
	Coerenza del progetto con le finalità del bando (almeno 20 righe)
	Obiettivi specifici del progetto (almeno 20 righe)

	Descrizione attività progettuali (almeno 5 righe per ogni attività)	
Descrizione del progetto	Attività 1 (indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)	
	Attività 2 e seguenti (indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)	
Luoghi di svolgimento		
Calendario di realizzazione previsto	Tipologia	
	Numero presunto	
Beneficiari	(almeno 20 righe)	
Risultati attesi		
Altre informazioni (facoltativo)		
Unioni di Comuni	Progetto relativo alle funzioni conferite	
Comune facente parte dell'Unione che propone il presente progetto nell'ambito delle funzioni non conferite all'Unione		

BUDGET DI PREVISIONE

Tipologia di costi	Anno 2024	Anno 2025
Costi di personale <i>MAX = 30% sul costo totale del progetto</i>		
Costi per vitto e alloggio (solopartecipanti al progetto)		
<i>Dettagliare per n° partecipanti e durata</i>		
Costi per trasporti e viaggi		
<i>Dettagliare n° partecipanti e durata</i>		
Costi per servizi		
<i>Dettagliare analiticamente</i>		
Costo per materiale didattico e documentazione		
<i>Dettagliare tipo documentazione e n. copie</i>		
Costi amministrativi (ad esempio spese postali, telefono, fax, internet) <i>MAX = 5% sul costo totale del progetto</i>		
TOTALE		

COPERTURA SPESE PREVISTE DAL PROGETTO	
Risorse proprie dell'ente	
Contributo regionale richiesto MAX = 70% del costo totale del progetto	
Partecipazione del partenariato	
TOTALE	

Carta intestata del partner

Facsimile dichiarazione di adesione partner

Spett. (Ente locale che presenta progetto)

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante

dell'organismo/ente....., con sede a, via,

sotto la propria responsabilità, Dichiara:

- di aderire al progetto denominato che verrà presentato con richiesta di contributo alla Regione Emilia-Romagna (L.R. n. 6/2004);
- di prestare la propria collaborazione senza scopo di lucro nei termini di seguito indicati
(*descrivere brevemente come l'organismo partecipa al progetto*)

e/o con le seguenti risorse

- umane
- organizzative
- finanziarie: € ...
- altro....

Luogo, data

FIRMA

Il documento andrà firmato digitalmente; ove non fosse possibile, è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità di chi firma.

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1 . Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia- Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2 . Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3 . Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4 . Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5 . Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6 . Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: concessione contributi per progetti a valenza internazionale.

7 . Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8 . Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9 . Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle

finalità sopra menzionate. Atal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10 . I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11 . Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concedere i contributi in oggetto

ALLEGATO B RENDICONTAZIONE

Il contributo sarà **liquidato in due tranches**. La **richiesta di erogazione** della **prima tranche** di contributo (50%) dovrà essere inviata, **entro il 1° febbraio 2025**, unitamente a:

- determinazione dirigenziale relativa alle risultanze ed ai costi sostenuti per il progetto per l'annualità 2024;
- breve relazione sulle attività svolte (come da facsimile al punto "a" del presente allegato);
- rendiconto delle spese sostenute dal beneficiario nel corso del 2024, fino all'ammontare massimo del contributo concesso per la prima annualità (come da schema al punto "b" del presente allegato).

La **richiesta di erogazione** della **seconda tranche** per le attività svolte nell'annualità 2025 andrà inviata **entro il 1° febbraio 2026** (50%), unitamente a:

- determinazione dirigenziale relativa alle risultanze ed ai costi sostenuti per il progetto per le due annualità 2024-2025;
- una relazione finale di tutte le attività realizzate nel biennio 2024-2025
- rendicontazione delle spese sostenute nell'intero progetto (come da schema al punto "c" del presente allegato).

A consuntivo, il contributo sarà erogato in proporzione ai costi effettivamente sostenuti e ammessi.

La determinazione dirigenziale dovrà prevedere:

- la presa d'atto delle risultanze del progetto che potrà anche essere contenuta in una relazione allegata come parte integrante alla determinazione che descriva la realizzazione del progetto ed indichi i risultati raggiunti;
- l'elenco dettagliato delle spese sostenute, comprensive degli estremi dei documenti di spesa e suddivise per le tipologie individuate nel Budget di progetto presentato in sede di domanda di contributo;
- l'indicazione che le spese inserite nel rendiconto sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto e che la relativa documentazione è trattenuta agli atti del Comune;
- l'indicazione che nella rendicontazione non sono state inserite spese relative a viaggi di amministratori pubblici né compensi a detentori di cariche sociali o pubbliche di enti coinvolti nel progetto;
- l'indicazione che il progetto non ha goduto di altri contributi pubblici.

Le rendicontazioni andranno inviate via PEC a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Bando 2024-2025 - Comuni e Unioni di Comuni per contributi regionali Legge 6/2004 -Richiesta erogazione contributo".

a) segue Allegato B

Schema da utilizzare per la redazione delle relazioni (prima annualità e relazione finale):

TITOLO PROGETTO:

SOGGETTO PROPONENTE:

Partner:

Il progetto è stato:

- a) integralmente realizzato
- b) parzialmente realizzato

per le seguenti motivazioni

Relazione discorsiva delle attività
(*Specificare per ciascuna attività*)

Titolo attività

- 1) Descrizione del contesto in cui si è svolta l'attività
- 2) Descrizione dell'attività (luogo e data di svolgimento, attività realizzate, numero e tipologia di beneficiari)
- 3) Tematiche approfondite, risultati raggiunti, prospettive
- 4) Criticità
- 5) Soggetti coinvolti ed eventuale creazione di legami e di attività future

Allegare copia dei documenti/materiali prodotti.

